

CITTA' DI CAVA DE' TIRRENI
PROVINCIA DI SALERNO

DETERMINAZIONE

Sett. 2 Governo del Territorio, Ambiente ed Attività Produttive

N. 81 del 14/03/2019

N. Registro Generale 497 del 14/03/2019

OGGETTO:

Proposta di Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) e Rapporto ambientale:

- accertamento di conformità alle leggi, ai regolamenti ed agli strumenti di pianificazione sovraordinati e di settore;
- avvio del procedimento di formazione e di Valutazione Ambientale Strategica, integrato con il procedimento di Valutazione d'Incidenza;
- manifestazione di interesse per l'inserimento negli atti di programmazione degli interventi.

DETERMINAZIONE

DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Sett. 2 Governo del Territorio, Ambiente ed Attività Produttive

N. 81 del 14/03/2019

N. Reg. Gen. 497 del 14/03/2019

Oggetto:

Proposta di Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) e Rapporto ambientale:

-accertamento di conformità alle leggi, ai regolamenti ed agli strumenti di pianificazione sovraordinati e di settore;

-avvio del procedimento di formazione e di Valutazione Ambientale Strategica, integrato con il procedimento di Valutazione d'Incidenza;

- manifestazione di interesse per l'inserimento negli atti di programmazione degli interventi.

II Settore

Governo del Territorio, Igiene Urbana, SUAP e Ambiente

Il Responsabile del Procedimento

Premesso:

- che il Comune di Cava de' Tirreni è dotato di P.R.G. approvato dal Consiglio Provinciale di Salerno con Delibera n.35 del 07.05.1999, nonché D.P.G.R.C. n.4523 del 13.04.2000, di conformità al P.U.T., così come variato con le procedure di cui all'art.34 del D.Lgs 267/2000 nell'ambito dell'Accordo di Programma sottoscritto con la Regione Campania, la Provincia di Salerno ed il Comune di Cava De' Tirreni in data 06/07/2004, divenuta esecutiva con D.P.G.R. n.92 del 10.02.2005 pubblicato sul BURC n.19 del 04.04.2005.

Dato atto che il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) è stato adottato con DGP n. 31 del 06/02/2012 ed approvato con DCP n. 15 del 30/3/2012.

Rilevato, altresì, che l'art. 59, c. 1, delle NTA del PTCP prevede: "*.... I Comuni adottano, entro ventiquattro mesi dall'entrata in vigore del PTCP, il PUC e il RUEC con potere sostitutivo della Provincia in caso di inutile decorrenza del termine, ai sensi della vigente legislazione regionale....*".

Dato atto che la Regione Campania ha

- emanato il Regolamento Regionale n. 5 del 04/08/2011 che disciplina il procedimento di formazione e pubblicazione dei piani territoriali e urbanistici;

- ha pubblicato il Manuale Operativo del Regolamento n. 5/2011 che contiene indicazioni di carattere operativo sulla procedura di formazione dei piani urbanistici.

Dato atto, altresì, che

- con Delibera di Giunta Regionale n. 325 del 21/7/2015 recante la “ modifica del c. 3 dell’art. 1 del Regolamento di Attuazione per il Governo Territorio n. 5/2011, approvato da parte del Consiglio Regionale nella seduta del 29/9/2015 e pubblicato sul BURC n. 59 del 12/10/2015, è stato ulteriormente prorogato il termine di decadenza dei PRG (al 03/7/2016);
- ai sensi della Legge Regionale n. 16/2004 e del Regolamento di Attuazione n°5/11 nonché del PTCP di Salerno, il Comune è tenuto alla redazione del P.U.C.;
- l'intervenuta approvazione del Regolamento Regionale 5 del 4 agosto 2011, in attuazione dell'art. 43 bis della L.R. 16/2004 e s.m.i., ha profondamente modificato il procedimento di formazione del P.U.C. e ha fornito un nuovo quadro delle competenze in merito agli atti di adozione ed approvazione, nonché in materia di Valutazione Ambientale Strategica;
- con Delibera di Giunta Comunale n° 347 del 17/12/2015, il Comune ha inteso riavviare il processo di verifica e aggiornamento del percorso di formazione ed approvazione del Piano Urbanistico Comunale di cui all'art. 23 della LrC n. 16/2004 approvando l'atto di indirizzo per il riavvio della redazione del PUC;
- con delibera di Giunta comunale n. 48 del 01.03.2018 è stato approvato il rapporto ambientale ed il preliminare di piano ai sensi dell’art. 2, comma 4, Reg. n. 5/2011;
- con Delibera di Giunta n. 109 del 04.05.2018 è stata approvata, in via definitiva, la proposta preliminare di PUC e il Rapporto Ambientale;

Evidenziato:

- che necessita dotare il territorio di un efficace strumento urbanistico generale alla luce del rinnovato scenario in materia di governo del territorio, il Comune di Cava de' Tirreni ha maturato la convinzione circa la improcrastinabile necessità di dotare il proprio territorio di un aggiornato ed efficace strumento di pianificazione delle tutele, degli assetti, delle trasformazioni e delle utilizzazioni;
- con Determina Dirigenziale n. 466 del 14.03.2017 e successiva Determina Dirigenziale n. 630 del 23.03.2017 è stato istituito l'ufficio di Piano con personale interno all'Ente comunale;
- che con decreto sindacale n.47933 del 26.04.2018 veniva conferito, con decorrenza 7 maggio 2018, all'arch. Luigi Collazzo l'incarico di dirigente del II Settore “Governo del Territorio, Igiene Urbana, SUAP e Ambiente”;
- con Determina Dirigenziale n. 1601 del 12/07/2018 è stato costituito il gruppo di lavoro interno per la redazione della proposta definitiva di PUC;
- con nota prot. 99843 del 24/12/2018 l'arch. Laura Pellegrino, responsabile del procedimento incaricato, a seguito di vincita di pubblico concorso presso il comune di Nocera Superiore, si è licenziata quale dipendente comunale;
- con determina dirigenziale n. 6 del 10.1.2019 è stato nominato quale nuovo responsabile del procedimento lo scrivente ing. Gianluigi Accarino;

Rilevato, ancora, che l'ufficio di piano ha redatto la proposta definitiva di piano in attuazione

alla LR 16/2004 e al Regolamento regionale n. 5/2011

Vista:

- la Legge Regionale della Campania n°16 del 22 dicembre 2004, come succ. modificata ed integrata, recante le “Norme sul Governo del Territorio”;
- la Legge Regionale della Campania n°13 del 13 ottobre 2008, con cui si approvano il Piano Territoriale Regionale di cui all’art.13 della L.R.16/04 e le Linee guida per il Paesaggio in Campania;

Visto:

- il *Regolamento di Attuazione per il governo del territorio* n.5 del 04.08.2011;
- il “*Manuale operativo del Regolamento 4 agosto 2011 n. 5 di attuazione della L.R. 16/2004 in materia di Governo del Territorio*” predisposto dall’A.G.C. 16 “Governo del Territorio” della Regione Campania;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 come s.m.i. recante *Norme in materia ambientale*;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, e successive modificazioni, “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*”;
- il “*Regolamento di attuazione della valutazione ambientale strategica (vas) in regione Campania*” approvato con D.P.G.R. n.17 del 18.12.2009;
- il Regolamento regionale 1/2010 recante “*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione di incidenza*” approvato con D.P.G.R. n.9 del 29.01.2010, nonché la deliberazione di G.R. n.324 del 19.03.2010 recante “*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l’effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*” e la Circolare esplicativa dell’A.G.C. Tutela dell’Ambiente della Regione Campania prot.n.765753 dell’11/10/2011 “*...in merito all’integrazione della valutazione di incidenza nelle VAS di livello comunale alla luce delle disposizioni del Regolamento regionale n.5/2011*”.

Viste le ulteriori disposizioni normative e regolamentari nazionali e regionali, generali e di settore, aventi incidenza sulle attività di pianificazione urbanistica e di disciplina dell’attività edilizia.

Visti gli strumenti di pianificazione urbanistica, territoriale, di settore, sovraordinati e relativi al territorio comunale.

Vista la *proposta* di PUC, corredata del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica nonché dei necessari studi specialistici e settoriali che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, redatta dal gruppo di progettazione e dagli esperti esterni incaricati coordinati dal sottoscritto responsabile del procedimento, redatta in conformità alle previsioni di cui all’art.13 del D.Lgs.152/2006, costituita dai seguenti elaborati:

R. RELAZIONE GENERALE

A. DESCRIZIONI E INTERPRETAZIONI

A0 INQUADRAMENTO TERRITORIALE (1:25000)

A1 USI E DIRITTI

A1.1a *La pianificazione sovraordinata e di settore: Il Piano Territoriale Regionale – I Quadri Territoriali di Riferimento (1:200.000)*

- A1.1b *La pianificazione sovraordinata e di settore:* Il Piano Territoriale Regionale – Le Linee guida per il paesaggio (1:200.000)
- A1.2 *La pianificazione sovraordinata e di settore:* Il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Salerno (scala 1:75.000/1:120.000)
- A1.3 *La pianificazione sovraordinata e di settore:* Il Piano Urbanistico Territoriale dell'Area Sorrentino Amalfitana (scala 1:15.000/1:50.000)
- A1.4 *La pianificazione sovraordinata e di settore:* Norme di salvaguardia del Parco Regionale dei Monti Lattari, siti della Rete Natura 2000 e Parco Naturale Diecimare (scala 1:15.000/1:50.000/1:75.000)
- A1.5 *La pianificazione sovraordinata e di settore:* Il Piano Regolatore Territoriale Consortile delle Aree di Sviluppo Industriale (1:5.000)
- A1.6.1 *La pianificazione sovraordinata e di settore:* Il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Campania Centrale e Sud - Carta della Pericolosità da Frana (1:10.000)
- A1.6.2 *La pianificazione sovraordinata e di settore:* Il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Campania Centrale e Sud – Carta del Rischio da Frana (1:10.000)
- A1.6.3 *La pianificazione sovraordinata e di settore:* Il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Campania Sud – Carta delle Fasce fluviali e del reticolo idrografico (1:10.000)
- A1.6.4 *La pianificazione sovraordinata e di settore:* Il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Campania Sud – Carta del Rischio Idraulico (1:10.000)
- A1.6.5 *La pianificazione sovraordinata e di settore:* Il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Campania Sud – Carta della Pericolosità da Colata (1:10.000)
- A1.6.6 *La pianificazione sovraordinata e di settore:* Il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Campania Sud – Carta del Rischio da Colata (1:10.000)
- A1.6.7 *La pianificazione sovraordinata e di settore:* Il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Campania Centrale – Carta della Pericolosità idraulica (1:10.000)
- A1.6.8 *La pianificazione sovraordinata e di settore:* Il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Campania Centrale – Carta del Rischio idraulico (1:10.000)
- A1.6.9 *La pianificazione sovraordinata e di settore:* Il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Campania Centrale – Carta della vulnerabilità idraulica a carattere topografico (1:10.000)
- A2.1 a,b,c,d Vincoli: I beni storico culturali e paesaggistici e il vincolo idrogeologico (1:5.000)
- A2.2 a,b,c,d *Le Fasce di rispetto:* Aree interessate da elettrodotti, individuazione di pozzi e sorgenti, fasce di rispetto stradali, cimiteriali, ferroviarie, lungo i canali e torrenti, servitù militare e aree di danno industrie RIR (1:5.000)
- A3.1 *La pianificazione comunale:* Piano Regolatore Generale (scala 1:10.000)
- A3.2 *La pianificazione comunale:* Piano Regolatore Generale e Stato di Attuazione (scala 1:10.000)
- A3.3 *La pianificazione comunale:* Piani e progetti in corso (scala 1:10.000)
- A3.4 a,b,c,d *La pianificazione comunale:* Attrezzature pubbliche di livello territoriale e di quartiere (1:5.000)

P. PROGETTO

Disposizioni Strutturali

P1. Carta di Sintesi dei Vincoli, dei Piani Sovraordinati e della Pianificazione Attuativa

- Vigente (scala 1:10.000)
- P2. Ambiti di Paesaggio (scala 1:10.000)
- P3. Sistemi e Reti
- P3.1 Sistema infrastrutturale (1:10.000)
- P3.2 Sistema insediativo (scala 1:10.000)
- P3.3 Sistema ambientale e rete ecologica e paesistica (scala 1:10.000)
- P3.4 a,b,c,d,s Carta di sintesi dei Sistemi e Reti (scala 1:5.000)
- P4. Rischio Atteso
- P4.1 Rischio frana atteso (1:10.000)
- P4.2 Rischio idraulico atteso (1:10.000)
- Disposizioni Programmatico-Operative
- P5. Quadro Strategico D'assieme (scala 1:10.000)
- P6. Progetti-Guida
- P6.1 *Progetto guida "Il parco urbano delle nuove centralità lungo le infrastrutture di fondovalle". Risorse* (scala 1:5.000)
- P6.2 *Progetto guida "Il parco urbano delle nuove centralità lungo le infrastrutture di fondovalle". Obiettivi* (scala 1:5.000)
- P6.3 *Progetto guida "La rete della valorizzazione storico-ambientale e delle identità locali". Risorse* (scala 1:5.000)
- P6.4 *Progetto guida "La rete della valorizzazione storico-ambientale e delle identità locali". Obiettivi* (scala 1:5.000)
- P6.5 *Progetto guida "L'anulare della rigenerazione urbana della città contemporanea". Risorse* (scala 1:5.000)
- P6.6 *Progetto guida "L'anulare della rigenerazione urbana della città contemporanea. Obiettivi* (scala 1:5.000)
- P7. Ambiti di Equivalenza per la Perequazione Urbanistica (1:5000)
- P8. Piano Operativo
- P8.1 *Interventi programmati e Atti di Programmazione*
- P8.2a,b,c,d *Localizzazione degli interventi programmati* (1:5.000)

N. NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

ALLEGATI:

AE.DOCUMENTO DI SINTESI DELL'ANAGRAFE EDILIZIA

- AE.1 Relazione di sintesi dei dati rilevati
- AE.2 Sintesi dell'anagrafe edilizia: mappatura del disagio abitativo (1:10.000)
- AE.3 Sintesi dell'anagrafe edilizia: usi prevalenti – A.E. 2008 (1:10.000)
- AE.4 Sintesi dell'anagrafe edilizia: usi prevalenti – Aggiornamento 2008 – 2016 (1:10.000)
- AE.5 Sintesi dell'anagrafe edilizia: usi prevalenti – Aggiornamento A.E. al 2016 (1:10.000)
- AE.6 Usi del patrimonio edilizio e degli spazi aperti (1:10.000)

ELABORATI DI ANALISI DEL PRELIMINARE DI PUC (limitatamente alle tavole):

A. Descrizioni e Interpretazioni

A.1.Dinamiche, Modi e Forme dell'urbanizzazione Storica, Moderna e Contemporanea

- A1.1 Evoluzione del territorio e permanenze storiche: schemi delle dinamiche di crescita - scale varie
- A1.2 Evoluzione del territorio e permanenze storiche: quadro riassuntivo – scala 1: 10.000
- A1.3 Forme insediative e caratteri morfologici dei tessuti: quadro riassuntivo – scala 1: 10.000
- A1.4 Forme insediative e caratteri morfologici dei tessuti: atlante delle forme

insediative - scale varie

A.2. Le Forme del Paesaggio e le Componenti Ambientali

- A2.1 Forme del suolo naturali e antropizzate – scala 1: 10.000
- A2.2 Componenti ambientali, usi del suolo e connessioni ecologiche esistenti - scala 1: 10.000
- A2.3 Caratteri morfologico-percettivi e paesistici del territorio - scala 1: 10.000
- A2.4 Caratteri morfologico-percettivi e paesistici del territorio: repertorio fotografico

SG.STUDIO GEOLOGICO

- SG.1 Relazione geologica + Allegato Accelerazione orizzontale A3
- SG.2 Carta ubicazione indagini (1:5.000), Nota tecnica indagini geognostiche e geofisiche, Allegato Ubicazione indagini 1:30.000
- SG.3 Carta geolitologica (1:5.000) a,b,c,d
- SG.4 Carta idrogeologica (1:5.000) a,b,c,d
- SG.5 Carta della stabilità e della franosità (1:5.000) a,b,c,d
- SG.6 Carta idro-geo-litomorfológica con litografia e bacini ed indicazione delle attività estrattive (1:5.000) a,b,c,d
- SG.7 Carta della vulnerabilità e fattibilità geologica (1:5.000) a,b,c,d
- SG.8 Sezioni geologiche (1:10.000)
- SG.9 Relazione per Microzonazione sismica di primo livello
- SG.10 Carta Ubicazione Indagini per microzonazione sismica di primo livello (1:5.000) a,b,c,d
- SG.11 Carta geologico-tecnica (1:5.000) a,b,c,d
- SG.12 Carta Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica (1:5.000) a,b,c,d
- SG.13 Sezioni geologiche su MOPS (1:10.000)
- SG.14 Piano di gestione del rischio idrogeologico (art. 27 c.2 del PSAI AdB Campania Centrale)

SA. STUDIO AGRONOMICICO

- SA.1 Relazione agronomica e valutazione di incidenza
- SA.2 Carta dell'uso agricolo e forestale (1:5.000) a,b,c,d
- SA.3 Carta delle colture carattere prevalente, in atto e particolarmente produttive (1:5.000) a,b,c,d
- SA.4 Grado di copertura arborea (10.000)
- SA.5 Aree a verde ornamentale, aree a cava e carta delle alberature monumentali (10.000)
- SA.6 Carta della Biodiversità (1:10.000)
- SA.7 Carta della Ecompatibilità delle attività d'uso del territorio (1:10.000)
- SA.8 Carta della frammentazione delle aree agricole (1:10.000)
- SA.9 Carta della complessità degli ecosistemi presenti sul territorio comunale (1:10.000)
- SA.10 Carta degli elementi plano altimetrici relativi ai terrazzamenti (1:10.000)
- SA.11 Carta della produttività agro-silvo-pastorale (1:10.000)

ZA. PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA

- ZA.1 Relazione Tecnica
- ZA.1.a Certificati Taratura Strumentazione
- ZA.1.b DGRC Tecnici Competenti
- ZA.2 Norme Tecniche
- ZA.3 Regolamento Acustico Comunale
- ZA.4 Elaborati di Misura
- ZA.5 Planimetria Punti di Misura
- ZA.6 Isofoniche del Livello di Rumore – Periodo Diurno
- ZA.7 Isofoniche del Livello di Rumore – Periodo Notturno

RIR. ELABORATO RISCHIO INCIDENTE RILEVANTE

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Rapporto Ambientale e Valutazione di Incidenza
Sintesi non Tecnica

Ritenuto che la proposta di PUC elaborata, comprensiva del Rapporto Ambientale e degli altri studi specialistici e settoriali che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sia meritevole di approvazione e che pertanto per essa debba essere attivato il procedimento di formazione di cui all'art.3 del Regolamento regionale 5/2011 nonché il procedimento di VAS di cui agli artt.14 e succ. del D.Lgs.152/2006, garantendo la partecipazione e la pubblicità attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati nel procedimento stesso;

Visto il D.Lgs.267/2000 e s.m.i..

Vista la Legge 241/90 e s.m.i..

DETERMINA

1. di **DICHIARARE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di **DARE ATTO** che la *proposta* di PUC di Cava de' Tirreni, corredata di Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica, redatta dal gruppo di progettazione dell'UTC e dagli esperti esterni incaricati, coordinati dal sottoscritto responsabile del procedimento, costituita dagli elaborati e dagli studi specialistici e settoriali elencati in premessa, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:
 - è conforme alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e regionali
 - è complessivamente conforme agli obiettivi, alle previsioni ed alle prescrizioni degli strumenti di pianificazione d'area vasta (urbanistica e territoriale) sovraordinati ed alla pianificazione di settore interessante il territorio comunale;
3. di **TRASMETTERE** la proposta di Piano *de qua* alla Giunta Comunale per l'assunzione delle determinazioni di competenza, evidenziando che in caso di positiva valutazione dell'Amministrazione:
 - dalla data di adozione scattano le misure di salvaguardia previste dall'art.10 della L.R.16/04 e s.m.i.;
 - per l'adottato Piano dovrà essere attivato il procedimento di formazione di cui all'art.3 del Regolamento regionale 5/2011 nonché il procedimento di VAS di cui agli artt.14 e succ. del D.Lgs.152/2006, garantendo la partecipazione e la pubblicità attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati nel procedimento;
 - il Piano adottato, congiuntamente al Rapporto Ambientale ed alla Sintesi non Tecnica, dovrà essere tempestivamente comunicato alla designata Autorità comunale competente in materia di VAS;
 - per l'adottato Piano, che interessa territorialmente siti appartenenti alla rete *Natura 2000* (Sic IT8050051 "*Valloni della Costiera Amalfitana*"; Sic IT8030008 "*Dorsale dei Monti Lattari*") è necessario attivare il procedimento di "valutazione appropriata" di incidenza,

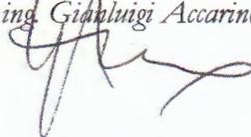
da ricomprendere ed integrare nella procedura di Vas, alla luce di quanto stabilito dall'art.10, co.3, del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., dall'art.6, co.4, del Regolamento regionale 1/2010;

- allo scopo di procedere secondo logiche di programmazione condivisa degli interventi di trasformazione del territorio, contestualmente alla pubblicazione del Piano, provvedere alla pubblicazione di avviso per acquisire "manifestazione di interesse" (utilizzando le schede-tipo), da parte dei proprietari delle aree e degli immobili ricadenti negli Ambiti di trasformazione (ATsu e ATi) e negli Ambiti di Riqualificazione degli Edifici speciali della tradizione produttiva cavese (ATp), per l'inserimento negli atti di programmazione degli interventi (parte integrante della proposta di Piano Operativo). Tale manifestazione di interesse è la premessa necessaria per essere inseriti all'interno del primo Piano Operativo e consentire quindi l'esercizio dei relativi diritti edificatori;

4. di **DARE ATTO** che la presente determinazione non comporta impegno di spesa, ed è immediatamente esecutiva.

Il Responsabile del Procedimento

ing. Gianluigi Accarino



Obblighi di pubblicazione L.190/2012 e D.Lgs 33/2013 - Amministrazione trasparente
Tipologia: Altro (con e senza CIG)

N. Registro Generale 497 del 14/03/2019

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio Telematico del Comune di Cava de' Tirreni in data odierna per rimanervi 15 giorni consecutivi (in esecuzione dell'art. 23 dello Statuto Comunale, e dell'art. 7, comma 3, del Regolamento per l'adozione delle determinazioni).

Cava de' Tirreni, li 14 MAR 2019

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

